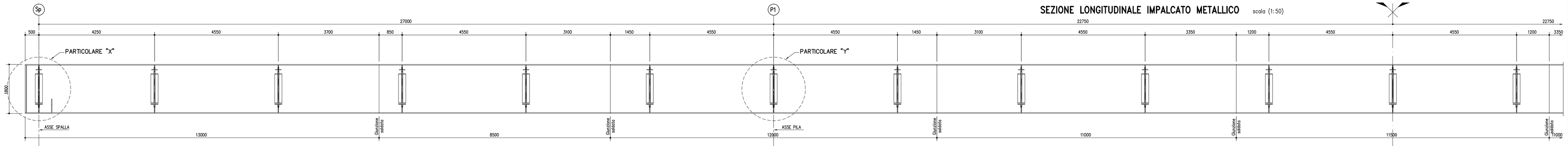
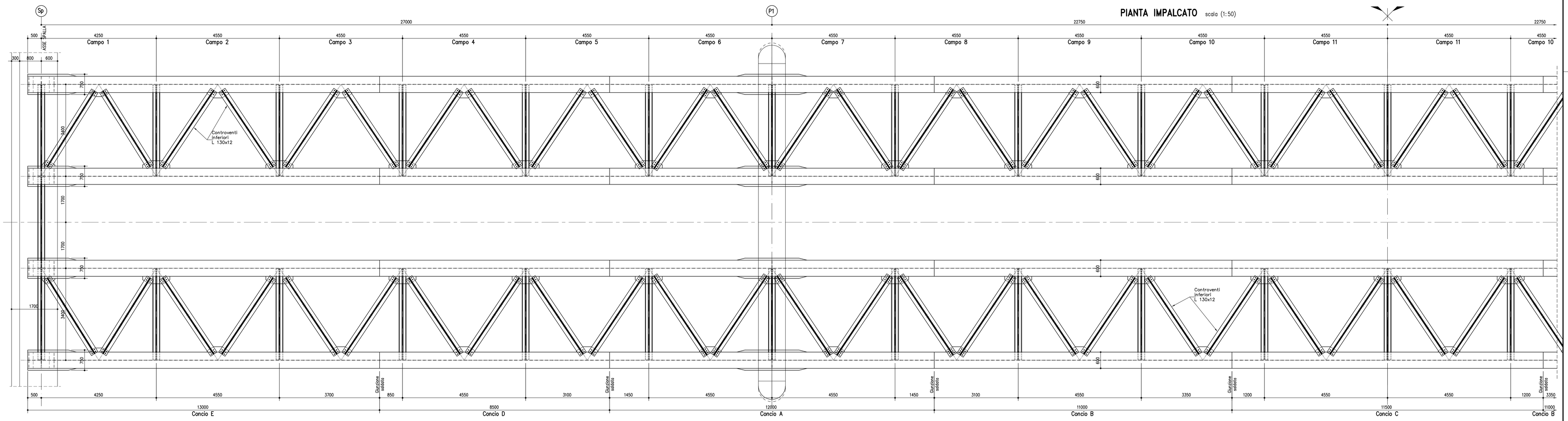
SEZIONE LONGITUDINALE IMPALCATO METALLICO scala (1:50)



	Concio E	Concio D	Concio A	Concio B	Concio C
PIOLATURA	n°5/200	n°4/200	n°4/200	n°4/200	n°3/200
PIATTABANDA SUPERIORE	≠ 13000x25x600	≠ 8500x25x600	≠ 12000x60x600	≠ 11000x25x600	≠ 11500x25x600
PARETI LATERALI	≠ 13000x1745x14	≠ 8500x1745x16	≠ 12000x1680x22	≠ 11000x1745x16	≠ 11500x1545x14
PIATTABANDA INFERIORE	≠ 13000x30x600	≠ 8500x30x600	≠ 12000x60x600	≠ 11000x30x600	≠ 11500x30x600
LUNGHEZZA CONCI	13000	8500	12000	11000	11500
INTERASSE TRAVERSI	500 4250 4550 4550	4550 4550	4550 4550	4550 4550	4550 4550 4550
CONTROMONTE	±0 +2	−5	±0 +25	+76	+86 +76

PIANTA IMPALCATO scala (1:50)

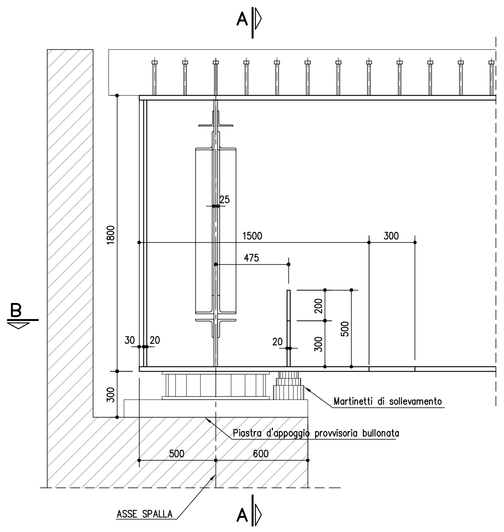


NOTA BENE:

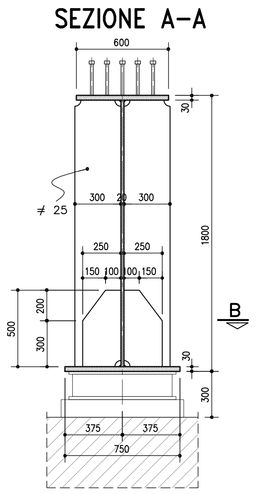
IL COSTRUTTORE DOVRA' PREDISPORRE TUTTI GLI ELABORATI D'OFFICINA, COMPLETI DEGLI SCHEMI DI TAGLIO DELLE LAMIERE IN FUNZIONE DELLE CONTROMONTE E REDIGERE UN APPOSITO PROGETTO DELLE SALDATURE SU CUI DOVRA' ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE L'ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA.
IL COSTRUTTORE DOVRA' SOTTOFORRE, A SUA CURA E SPESE, LE STRUTTURE SALDATE AL CONTROLLO DELL'ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA, CHE PROVVEDERA' ALL'ESAME DELLA PREPARAZIONE DEI LEMBI E DI TUTTE LE SALDATURE, AD ASSISTERE AI CONTROLLI MAGNETOSCOPICI E CON LIQUIDI PENETRANTI O AD ESEGUIRLI DIRETTAMENTE, AD EFFETTUARE GLI ESAMI CON ULTRASUONI ED ALLE LETTURE DELLE RADIOGRAFIE.
I CONTROLLI CONSISTERANNO PERLOMENO IN:
– ESAME RADIOGRAFICO AL 100% DEI GIUNTI DI TESTA
– ESAME ULTRASONORO AL 100% DEI GIUNTI A "T" A PIENA PENETRAZIONE
– CONTROLLO MAGNETOSCOPICO ED ESAME MACROGRAFICO AL 30% DEI CORDONI D'ANGOLO
– CONTROLLO DUREZZE ESTESO AL 10% DELLE TRAVI SALDATE
– ESAME VISIVO E DIMENSIONALE AL 100%
IL COSTRUTTORE DOVRA' INOLTRE PREDISPORRE TUTTI GLI ACCORGIMENTI ATTI A GARANTIRE, IN FASE DI MONTAGGIO IN OPERA DEI CONCI, IL CORRETTO ACCOPPIAMENTO DEI LEMBI DA SALDARE, PREVEDENDO MEZZI D'OPERA IN GRADO DI ANNULLARE LE DEFORMAZIONI DOVUTE AL PESO PROPRIO NELLA CONFIGURAZIONE DI VINCOLO PROVVISORIO.

BULLONATURA CONTROVENTI INFERIORI		
Campo	N° Bulloni/Nodo	Tipo Bulloni
1÷5	4	M27
6÷8	6	M27
9÷11	4	M27

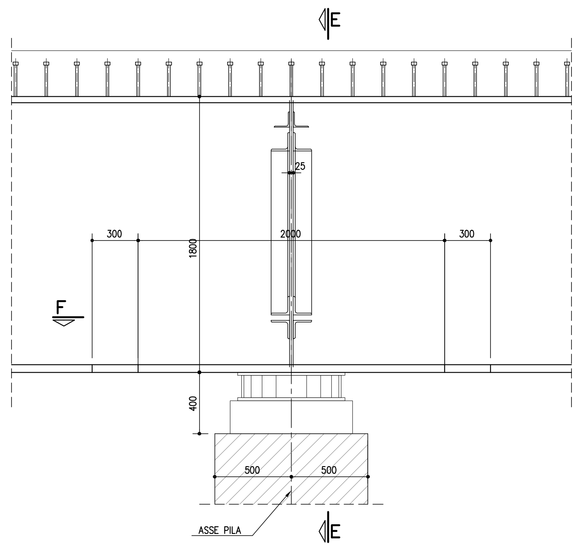
PARTICOLARE "X" scala (1:20)



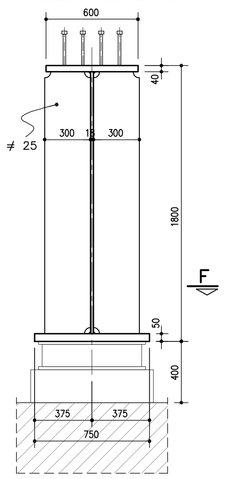
SEZIONE A-A



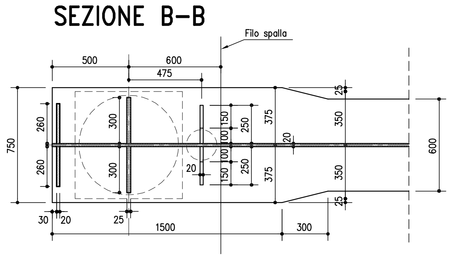
PARTICOLARE "Y" scala (1:20)



SEZIONE E-E



SEZIONE B-B



SEZIONE F-F

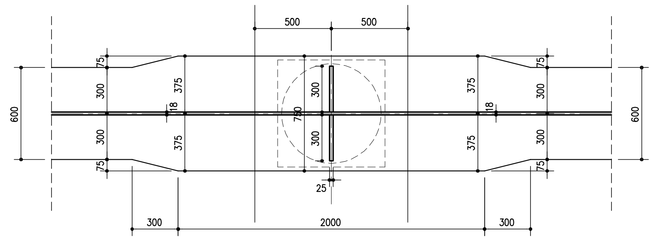


TABELLA MATERIALI :

CALCESTRUZZO :
Secondo EN206 – CNR UNI 11104
MAGRO PER SOTTOFONDAZIONI:
– Classe C12/15
– Classe di esposizione X0
FONDAZIONI PILE, SPALLE E MURI:
– Classe C28/35
– Classe di esposizione XC2
ELEVAZIONI PILE*:
– Classe C32/40
– Classe di esposizione XF2
* Prevedere protezione del piano appoggi mediante agente impregnante
ELEVAZIONI MURI:
– Classe C28/35
– Classe di esposizione XF2
ELEVAZIONI SPALLE*:
– Classe C32/40
– Classe di esposizione XF2
* Prevedere protezione del piano appoggi mediante agente impregnante
SOLETTE IN C.A., CORDOLI, BAGGIOLI:
– Classe C35/45
– Classe di esposizione XF4
PALI:
– Classe C28/35
– Classe di esposizione XC2

COPRIFERRO NOMINALE* per solette Cnom.= 35.0 mm
COPRIFERRO NOMINALE* per elevazioni Cnom.= 40.0 mm
COPRIFERRO NOMINALE* per fondazioni Cnom.= 40.0 mm
COPRIFERRO NOMINALE* per pali Cnom.= 75.0 mm
* EN 1992-1-1 par. 4.4.1 (2)P

ACCIAIO PER C.A.:
Secondo NTC 2008 (DM 14/01/2008)
Tipo B450C fyk ≥ 450MPa
ftk ≥ 540MPa

INCIDENZA ARMATURE IMPALCATI	
ACCIAIO SOLETTA	70 kg/mq
CARPENTERIA METALLICA	220 kg/mq
COPPELLE METALLICHE	30 kg/mq
TRALICCIO COPPELLE	15 KG/mq

INCIDENZA SOTTOSTRUTTURE	
SPALLE E PILE	110 kg/mc
PALI DI FONDAZIONE	140 kg/mc

autostrade per l'italia

AUTOSTRADA (A13) : BOLOGNA–PADOVA

AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA
TRATTO : MONSELICE – PADOVA SUD

PROGETTO DEFINITIVO

CORPO AUTOSTRADALE

OPERE D'ARTE MAGGIORI
CAVALCAVIA TIPOLOGICI
OP3–Tipologia impalcato L=13,50m–a tre luci (27,00–45,50,27,00)

Carpenteria Impalcato Tavola 1/2

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Lucio Ferretti Torricelli Ord. Ingg. Brescia N.2188 RESPONSABILE STRUTTURE	Ing. Ilaria Lavander Ord. Ingg. Milano N. 29830	Ing. Orlando Mazza Ord. Ingg. Pavia N. 1496 PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI

| CODICE IDENTIFICATIVO | | |